



L'ACQUA VA AL MARE, UN SEMPLICE DETTO DELLA SAGGEZZA POPOLARE PUÒ ESPRIMERE MEGLIO DI TANTI TRATTATI DI ECONOMIA QUELLO CHE È SUCCESSO IN QUESTI ANNI IN ITALIA.

Tutta l'acqua va al mare

SE UNA PERSONA GUADAGNA DIECI, VENTI O TRENTAMILA EURO L'ANNO, IL PROPRIO REDDITO GLI SERVE PER VIVERE, MANTENERE LA PROPRIA FAMIGLIA, OPPURE (QUALCHE VOLTA) SOLTANTO PER SOPRAVVIVERE

Quando invece una persona guadagna un milione di euro all'anno non spenderà per intero il proprio reddito, pertanto l'anno seguente potrà contare sul proprio reddito più il guadagno derivante dalla rendita.

Ora dovrebbe essere chiaro che essendo la ricchezza di un paese un valore finito (questo valore si chiama prodotto interno lordo oppure pil) nel tempo il sommarsi di queste rendite, se non reinvestite, in un periodo di crescita zero provocano la diminuzione della quantità di ricchezza a disposizione del resto della popolazione: questo è quello che è successo in questi anni in Italia: crescita zero, grandi arricchimenti dovuti alla rendita finanziaria, drastica diminuzione del potere di



Segue a pag. 2

Fausto Bertinotti

IL 2 APRILE 2006 RIFONDAZIONE COMUNISTA E IL CANDIDATO AL SENATO, SALVATORE BONADONNA, INCONTRANO I CITTADINI DI ARDEA DAVANTI AL COMPLESSO LIDO DELLE SALZARE

Vuoi vedere che...

L'ITALIA HA VERAMENTE BISOGNO DI CAMBIAMENTI RADICALI: GIUSTIZIA, LEGALITÀ E DIRITTI PER TUTTI, CHE NON SIANO PIÙ PRIVILEGI PER POCHI

Dopo il successo ottenuto dall'iniziativa elettorale del 22 marzo scorso, che ha visto protagonista Vladimir Luxuria, il circolo di Ardea di Rifondazione Comunista mette in

campo un altro interessante incontro con i cittadini che vedrà la partecipazione del Candidato al Senato, Salvatore Bonadonna. Si tratta di un'altra occasione organizzata dal Partito di

Rifondazione per dimostrare ai cittadini il proprio personale impegno teso alla partecipazione e risoluzione delle preminenti

Segue a pag. 3

UNA REALTA' DISASTRATA IN CERCA DI RISCATTO

Più legalità e meno "abusi"

OCCORRE UNA GRANDE RIFORMA.. "CAMBIAMENTI" RADICALI E RISPETTO DELLE REGOLE

Sono una vostra concittadina che vive da vent'anni la triste realtà territoriale di Ardea e che da diversi anni milita nelle fila del partito di Rifondazione Comunista.

Vorrei spendere alcune parole sul significato della mia candidatura alle prossime elezioni per il rinnovo

del Parlamento Italiano.

Sappiamo tutti che la nuova legge elettorale, palesemente anti - democratica, lascia pochi dubbi: gli eletti saranno i primi di ogni lista, in ordine di

Segue a pag. 3

TUTTA L'ACQUA VA AL MARE

Continua dalla prima pagina

acquisto delle famiglie, ovvero: "tutta l'acqua è andata al mare". Questo è un difetto insito nel sistema stesso di un'economia di mercato; il tipo di correttivi da apportare al mercato per impedire questa progressiva sudamericanizzazione dell'economia dovrebbero essere il terreno di scontro politico tra una sinistra ed una destra moderne, purtroppo questo non avviene in Italia da molti anni; anni nei quali si era immaginato che il mercato fosse un'entità pensante ed in grado di autoregolarsi.

Grande merito di Rifondazione Comunista è quello di essere riuscita a riportare nell'agenda politica dell'Unione una nuova attenzione verso questi temi. Vi sono infatti nel programma dell'Unione, ma voluti con forza

dal nostro partito, molti punti che hanno l'obiettivo di correggere queste storture.

Introduzione di una tassa sulla rendita finanziaria, mobiliare ed immobiliare intorno al venticinque per cento, di valore simile a quelle in vigore nei principali paesi europei; abolizione dell'ICI per la prima casa ed aumento dell'ICI dalla terza casa in poi anche per combattere le grandi speculazioni edilizie che in questi anni hanno quadruplicato il valore delle case con l'effetto che per comprare una casa si fanno oggi mutui anche quarantennali; reintroduzione della tassa di successione per i grandi patrimoni.

Il mio lavoro, per i molti che non mi conoscono, non è chiaramente quello di fare politica, ne tantomeno il mestiere di giornalista, io sono un medio piccolo imprenditore titolare di un'azienda con venticinque dipendenti, tutti regolarmente

assunti con contratto a tempo indeterminato, credo che sia importante per un'azienda poter contare su una base di persone legate ad essa, disposte ad impegnarsi e qualche volta anche a sacrificarsi in quanto sanno che il loro futuro, la loro tranquillità, dipendono dalla salute dell'azienda in cui lavorano; oltre a queste persone ve ne sono altre che vengono chiamate in caso di necessità: una malattia, un aumento di lavoro momentaneo. Per queste persone questa forma di lavoro è un modo di farsi conoscere e tutte le persone che ho assunto negli ultimi anni sono passate prima per questa trafila. Questo è ciò che io credo sia il lavoro flessibile, la legislazione corrente però rende economicamente favorevole questa forma di lavoro, pertanto la maggior parte delle aziende tende a sostituire progressivamente il lavoro a tempo indeterminato con assunzioni temporanee e questo per me si chiama lavoro precario.

Il programma dell'Unione tende a disincentivare la precarizzazione del lavoro rendendolo non più economicamente conveniente ed al contrario ad incentivare la stabilizzazione del lavoro mediante il credito d'imposta per le aziende che assumono a tempo indeterminato. Abbiamo assistito questi giorni alle code davanti alle poste di cinquecentomila extracomunitari in fila per un permesso di soggiorno; è del tutto evidente che queste persone già vivono in Italia ed hanno tutte un lavoro ed un datore di lavoro disposto ad assumerle regolarmente perché questo prevede la legge: la regolarizzazione di queste persone pertanto renderebbe più sostenibile il sistema pensionistico e porterebbe un incremento fiscale con il quale si potrebbe ad esempio finanziare buona parte del decremento del costo del lavoro promesso dall'Unione (cuneo fiscale).

Ogni volta che si imputa al cavaliere la recessione economica, lui risponde che la causa è da imputarsi all'undici set-

tembre ed alla guerra in Iraq, ora è del tutto evidente che è difficile imputare l'attentato alle torri gemelle a Berlusconi, ma per quanto riguarda la guerra in Iraq, non solo non era necessaria, ma addirittura la guerra è espressamente vietata dalla nostra costituzione. I padri della patria, i nostri costituenti, che la guerra l'avevano combattuta e pertanto ne conoscevano le brutture, avevano scritto un articolo che nelle loro intenzioni non doveva lasciare adito ad interpretazioni, semplicemente vieta la guerra tout court:

ARTICOLO 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Quello che non avevano previsto era che un governo composto dagli eredi di coloro che la costituzione l'avevano aversata, gli ex fascisti di alleanza nazionale, da un partito che ha un tale disprezzo per la costituzione da farla riscrivere all'ex ministro macchietta Calderoni e da un tizio che di fronte ad una legge non cerca mai il sistema di rispettarla, ma soltanto il modo di aggirarla (ricordate quando la legge Mammì gli impose di vendere "il Giornale" e lui organizzò una finta vendita al fratello?), si sono inventati una finta operazione di polizia militare con il risultato di aggravare i conti dello stato (le guerre costano), di allungare i tempi della crisi economica, di causare inoltre l'attentato di Nassirya, oltre a svariate migliaia di morti tra la popolazione civile irachena esponendo inoltre tutti gli italiani al rischio di attentati.

Giampiero Botta

2

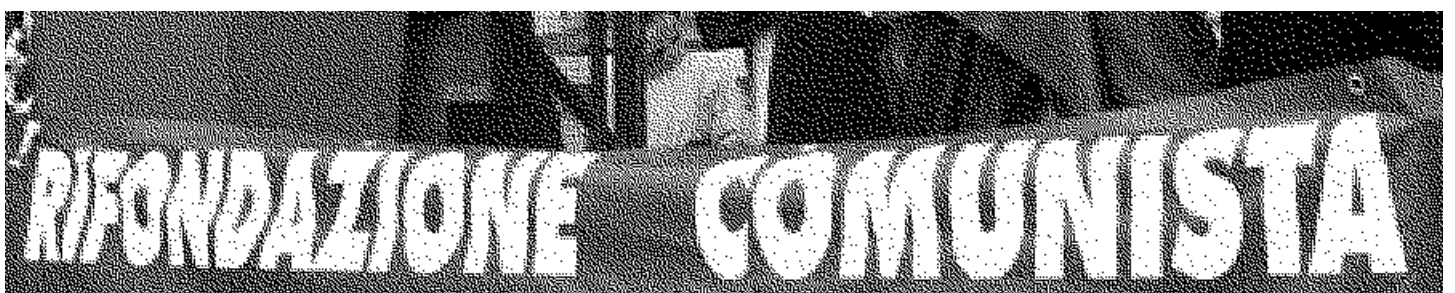
VADEMECUM DEL VOTO

La tessera elettorale

RICORDIAMO AGLI ELETTORI CHE PER POTER ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO PRESSO GLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE NELLE CUI LISTE RISULTANO ISCRITTI, DOVRANNO ESIBIRE, OLTRE AD UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, LA TESSERA ELETTORALE.

CHI AVESSE SMARRITO LA PROPRIA TESSERA POTRA' CHIEDERNE IL DUPLICATO AGLI UFFICI COMUNALI, CHE A TAL FINE SARANNO APERTI NEI CINQUE GIORNI ANTECEDENTI L'ELEZIONE (VALE A DIRE DA MARTEDÌ AL SABATO), DALLE ORE 9 ALLE ORE 19, MENTRE DOMENICA E LUNEDÌ, GIORNI DELLA VOTAZIONE, PER TUTTA LA DURATA DELLE OPERAZIONI DI VOTO.

GLI ELETTORI SONO INVITATI A VOLER VERIFICARE SIN D'ORA SE SIANO IN POSSESSO DI TALE DOCUMENTO, ED IN MANCANZA A RICHIEDERE AL PIU' PRESTO IL RILASCIO DEL DUPLICATO, EVITANDO DI CONCENTRARE TALI RICHIESTE NEI GIORNI DELLA VOTAZIONE.



LA CASA: DIRITTO CIVILE PROBLEMA SOCIALE



ARDEA - DOMENICA 2 APRILE ORE 10.30
RIFONDAZIONE COMUNISTA INCONTRA I CITTADINI
NEL PIAZZALE ANTISTANTE IL COMPLESSO LIDO DELLE SALZARE
(STRADA LITORANEA DI FRONTE "SABBIE D'ORO")

INTERVENGONO:

SALVATORE BONADONNA
CANDIDATO AL SENATO

ALESSANDRA TIBALDI
ASSESSORE AL LAVORO - PARI OPPORTUNITÀ - POLITICHE GIOVANILI - REGIONE LAZIO

SIMONA DELLA CAGNA
DIRIGENTE CIRCOLO DI ARDEA - CANDIDATA CAMERA DEI DEPUTATI

TIZIANA TARATEO
CONSULENTE URBANISTICA PROVINCIA DI ROMA

ADRIANO PERSILI
PORTAVOCE DELLE SALZARE

COORDINA L'INIZIATIVA

VALTERE ROVIGLIONI
CAPOGRUPPO CONSIGLIARE PRC ARDEA

Una casa ad Ardea? Un'impresa ardua!

Cercare di sanare una situazione come quella che contraddistingue il complesso "Lido delle Salzare", si sta rivelando impresa davvero ardua e complicata.

Certo che in questi ultimi mesi, di passi verso una seppur tenue schiarita ne sono stati fatti, ma quando la soluzione sembra essere oramai a portata di mano, subito nuove problematiche e controversie appaiono minacciose.

Le nostre vicende sono oramai note ai più, ed elencare nuovamente le nostre peripezie potrebbe essere ripetitivo, quindi stavolta proviamo a concentrarci su quello che ci preme e che ci sta togliendo tutte le energie vale a dire la **soluzione definitiva** alla nostra machiavellica vicenda.

Lo spiraglio che ci aveva illuminato per un attimo il cammino, essere convocati dal Comune di Ardea e dal Sindaco in prima persona, aver cercato una trattativa equa e che accontentasse tutti, cercato di finalizzare in tempi brevi le strategie individuate, si è improvvisamente chiuso di nuovo.

Ovviamente le vicende comu-

nali sono il viatico per cui siamo ricaduti nel limbo dell'incertezza, ma aver convogliato tutti noi nella direzione che sembrava oramai diretta alla meta, ci appariva quasi un miracolo e finalmente il lavoro enorme che si era sviluppato a partire da Luglio 2005, sembrava avviato al giusto premio. Ed invece siamo ancora a chiederci cosa accadrà alle nostre case, acquistate a scapito di innumerevoli sacrifici di ogni natura, ma per quale ragione non si debba mettere la buona volontà al servizio dei cittadini, vessati e oramai stremati da tutto, come noi, ci risulta sconosciuto e l'interesse di tutti coloro che ci hanno aiutato non deve, ripetiamo non deve più essere vanificato da situazioni poco chiare.

Lo diciamo a chiare note, **Siamo Stufi**, ci siamo veramente stancati dell'indolenza e del disinteresse di coloro i quali potrebbero e non fanno. Il ringraziamento comunque va a chi si è prodigato con professionalità ed impegno nell'intento di schiarire il nostro orizzonte che definire buio può considerarsi un eufemismo, chi ci è stato

vicino ed ha preso a cuore la nostra vicenda, sa quanto il tutto ci sia costato in termini di impegno sul campo ed a livello economico.

Non vogliamo fare nomi perché rischieremo di dimenticare qualcuno, però chi ci ha supportato in tutto e per tutto durante questo periodo ed è al corrente sin nei minimi dettagli saprà che noi siamo profondamente grati. Scavare nei meandri delle leggi e ricercare la documentazione atta a far luce su decennali malefatte non è da poco ed è soprattutto impegnativo fino all'esaurimento.

Grazie quindi a chi si è prodigato per questo. Non è certo perché siamo prossimi alla tornata elettorale che organizzare una manifestazione in grado di renderci ancora più visibili possa far dimenticare che invece l'aiuto che abbiamo ricevuto inizia in tempi non sospetti. Vogliamo mettere al riparo tutti noi da poco praticabili strumentalizzazioni e ribadire al tempo stesso che indipendentemente dal colore politico che indossiamo, è innegabile che l'aiuto ricevuto da esponenti rappresentanti anche il partito

di Rifondazione Comunista deriva dalla professionalità e dall'abnegazione dimostrata nel tempo anche quando il 9 ed il 10 Aprile erano lontani.

Ovviamente non tutti coloro che fanno, loro malgrado parte del "romanzo" denominato complesso "Lido delle Salzare", possono sposare a livello politico le stesse idee, ma riconosce impegno e competenza, non ha distinzione di colore e bandiera. In definitiva, speriamo di riprendere il cammino interrotto cercando di rimettere in piedi tutta quella serie di iniziative che avrebbero dovuto prendere vita allo scopo di scrivere, in una maniera o nell'altra la parola Fine a questa interminabile vicenda che ha minato nella mente e nelle tasche una schiera di poveri ed ignari cittadini che nella speranza di vedere coronato il sogno di avere un tetto sicuro sulla propria testa, si sono ritrovati a vivere il peggiore degli incubi. La speranza che ci anima dal profondo e che ci fa andare avanti è che prima o poi ci risveglieremo.

Adriano Persili

C... Come Casa Dall'Abbecedario dell'Unione

L'obiettivo è portare tendenzialmente l'offerta complessiva di edilizia sociale - composta non solo da nuove costruzioni di edilizia residenziale pubblica - in linea con la media europea.

In generale, crediamo nella necessità di uno sforzo convergente del governo centrale, delle regioni, degli enti locali, attivando risorse pubbliche e private.

I Comuni saranno dal canto loro incentivati a realizzare soluzio-

ni di "canone solidale" rivolte alle fasce basse.

D'altra parte, vogliamo anche rendere più mirati ed efficaci i sostegni finanziari alla domanda:

- ristabilendo una fonte di finanziamento certa, stabile e adeguata al fondo di sostegno per le famiglie in affitto con difficoltà;
- predisponendo una serie di misure per favorire la concessione di mutui adeguati per la prima casa e l'acces-

so alla proprietà per le giovani coppie e altri soggetti.

Con riferimento alla questione degli sfratti, proponiamo interventi volti a garantire il passaggio da casa a casa per i soggetti deboli.

Infine, crediamo che il mercato degli affitti privati possa essere moderato anche attraverso lo strumento dell'incentivazione fiscale.

Si può pensare, nell'ambito di una rivisitazione della legge n.

431 del 1998, a una rivisitazione complessiva del sistema delle detrazioni fiscali, rivedendo le agevolazioni fiscali a favore del libero mercato e, contemporaneamente, incrementando la detassazione degli affitti a canone concordato, a un intervento sulla fiscalità della casa che penalizzi lo sfitto, anche ai fini di un vero contrasto al canone nero e di una diversa modulazione dell'ICI.

VUOI VEDERE CHE...

Continua dalla prima pagina

problematiche territoriali. L'incontro si terrà nel piazzale antistante il Complesso Lido delle Salzare per manifestare insieme ai partecipanti un segno di forte solidarietà verso la drammatica e singolare vicenda che ha visto protagonisti i proprietari degli immobili delle sette palazzine.

E' una lunga e vecchia storia quella delle Salzare, portata agli "onori" della cronaca come l'Ecomostro di Ardea: si tratta di un esteso complesso che si erge su terreno gravato da uso civico ed in parte gravato da vincolo archeologico indiretto. A distanza

di circa otto anni dal rilascio della concessione edilizia e di cinque anni dalla ultimazione dei lavori, nel 1997 il Comune di Ardea annulla la concessione e la sua successiva variante del 1990 ed ingiunge all'allora Società costruttrice di demolire l'intero complesso.

Nel 1998 viene accertata l'inottemperanza all'ingiunzione di demolizione, la società fallisce e a luglio del 2005 il Comune di Ardea ordina l'immediata acquisizione al suo patrimonio immobiliare dell'area sulla quale insiste il fabbricato di cui alla concessione annullata.

Non è certamente facile ripercorrere il lungo iter travagliato di questa triste vicenda e tentare di riassumerlo in poche righe, ma

sicuramente più difficile sarà provare a descrivere la drammatica situazione che stanno ora vivendo i proprietari, incolpevoli ed ignari nel passato di ciò che stava accadendo.

L'aspetto che merita maggiore attenzione è proprio quello dell'incolpevole affidamento dei singoli proprietari circa la piena edificabilità dei terreni: i proprietari erano all'oscuro dell'esistenza di gravami sui terreni e per nulla hanno contribuito a concorrere nell'illegittimità del provvedimento concessorio. In buona fede e dopo anni di lunghi sacrifici hanno acquistato un immobile: un investimento che ha saputo fruttare loro solo anni di problemi, spese e preoccupazioni.

Il dramma di intere famiglie

"truffate" deve essere portato all'attenzione pubblica perché ne siano date piena consapevolezza e il massimo sostegno possibile. Il Partito della Rifondazione Comunista vuole dar voce al dissenso e al dramma di queste persone che rischiano di perdere la loro proprietà e vuole dimostrare loro sostegno e solidarietà, nella speranza che da un costruttivo ed analitico incontro possa finalmente nascere una razionale attenzione al problema... Perché a prevalere sia l'interesse dei cittadini ma soprattutto il loro pieno ed assoluto diritto, che rischia di essere compromesso e/o limitato solo ed esclusivamente per errori ed illegittimità causate da altri.

PIÙ LEGALITÀ
E MENO "ABUSI"

Continua dalla prima pagina

presentazione; per gli altri il ruolo di riempilista imposto dalle nuove norme varate dalla maggioranza di governo.

La mia candidatura nel Partito della Rifondazione Comunista ha però un significato diverso...vi è un accordo interno al Partito che prevede per i singoli candidati la possibilità di avere comunque un riconoscimento all'interno di gruppi parlamentari, o in Regione, o in Provincia... E questo per mantenere un diretto rapporto con le istituzioni del territorio, rapporto che è stato cancellato dal nuovo sistema elettorale.

Per questo è importante che il Circolo di Ardea di Rifondazione Comunista sia riuscito ad avere un proprio rappresentante all'interno della lista dei candidati alla Camera dei Deputati: un rappresentante che sarà un referente delle "nostre" problematiche territoriali. In questo senso la mia candidatura rappresenta per me una grande responsabilità che mi porterà, al di là del risultato, ad impegnarmi in prima persona per rappresentare, difendere e sostenere le problematiche del nostro territorio. Il vostro voto al Partito della Rifondazione Comunista può influire sulla realtà locale, può dare voce al nostro malcontento, può rappresentare un veicolo per portare le nostre problematiche all'attenzione dei vertici del potere.

Ardea sta vivendo uno dei momenti più delicati della sua storia: subito dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale a Nettuno per infiltrazioni mafiose l'attenzione della Magistratura si è rivolta ad Ardea. Lo scorso 6 marzo si è

insediata la Commissione d'Accesso per la verifica degli atti amministrativi che per 60 giorni analizzerà tutti gli atti delle Amministrazioni che si sono avvicendate ad Ardea per verificare se dai collegamenti degli ex ed attuali amministratori comunali con la criminalità organizzata, emersi nel corso delle indagini di polizia, sia conseguita, quale effetto degli stessi, la compromissione del regolare funzionamento dei servizi e delle funzioni dell'Ente. Sarà un lungo lavoro che servirà a fare luce su anni di sospetti e che è il passaggio precedente e propedeutico al Commissariamento per infiltrazioni mafiose.

- La lotta alla criminalità organizzata è uno degli obiettivi del programma approvato dai partiti che fanno parte dell'Unione, che NOI di Rifondazione sosteniamo a gran voce per recidere il patto scellerato criminalità organizzata - politica - impresa e per combattere contiguità e collusioni con il sistema mafioso.

Questo è soltanto uno dei tanti punti del nostro programma che interessano da vicino le realtà disastrose come Ardea.

Il nostro comune è uno dei più disastrati non solo della provincia di Roma ma di tutto il Lazio: una crescita disordinata della popolazione che ci ha portato dagli iniziali 7.000 abitanti negli anni '70 agli attuali 40.000, si è accompagnata alla provata inettitudine degli amministratori che si sono succeduti: il quadro relativo al funzionamento della P.A. è desolante ed è visibile agli occhi di tutti. Servizi scolastici fatiscenti e insufficienti, trasporti pubblici e viabilità compromessi, un dissesto idrogeologico del territorio causato dall'edificazione edilizia disordinata e incontrollata e da un abusivismo senza freni.

Proprio con riguardo al dissesto idrogeologico, non dobbiamo dimenticare che lo scorso 9 settembre il territorio di Ardea è stato colpito da un violento nubifragio seguito nei giorni successivi da altri due allagamenti: tantissime abitazioni sono state invase dalle acque, numerosi sono stati gli sfollati e centinaia di migliaia di euro sono stati investiti per le restaurazioni degli immobili.

Ma i cittadini malcapitati non hanno potuto fruire di alcun contributo, perché il Consiglio dei Ministri non ha riconosciuto ad Ardea lo Stato di Calamità, in quanto l'emergenza non è stata ritenuta imputabile ad eventi di carattere naturale, bensì al dissesto idrogeologico del territorio causato dall'azione umana (costruzioni sugli argini dei fossi, sbancamento di intere colline, intubazione di fossi e canali di scolo...). Si costruisce dappertutto, sovente dove non si può, con gravi danni per l'ambiente: una vera e propria "industria dell'abusivismo".

- L'obiettivo strategico della nostra politica è quello di un impegno a promuovere un programma per le città e le loro periferie finalizzato non solo alla tutela e alla valorizzazione dei centri storici ma anche al risanamento delle periferie, riconoscendo apposite misure di sostegno ai piccoli comuni.

- Porteremo avanti una politica di contrasto al dissesto del territorio che passa attraverso l'identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio previste dalla normativa vigente e non attuate, rilanciando anche il Piano per la tutela e salvaguardia del mare e delle coste, nostri beni primari, allo stato dimenticati e non valorizzati.

Personalmente sono convinta che con le nostre forze e con la nostra

politica, la realtà può cambiare, deve cambiare: ce la possiamo fare con l'impegno di tutti.

L'Italia ha bisogno di CAMBIAMENTI RADICALI: 5 anni di Governo Berlusconi hanno portato l'economia al collasso, hanno portato la distruzione del sistema pensionistico e la drastica diminuzione del potere d'acquisto dei salari. A questo aggiungiamo l'insicurezza data dalla precarizzazione del mercato del lavoro e la selezione di classe che è ritornata nell'istruzione. Dobbiamo tornare ad essere cittadini veri, non solo sulla carta, e di fronte al declino e alla crisi che stiamo vivendo, NOI, insieme alle altre forze dell'Unione, diciamo che non servono aggiustamenti, correzioni, piccole modifiche: serve la grande riforma e ci candidiamo a guidarla.

In questi anni abbiamo imparato nel governo di Municipi, città e Regioni che solo con il movimento, la partecipazione reale delle persone, i sindacati e le forze sociali, si può cambiare davvero.

Rifondazione Comunista sarà al governo, c'è un programma CONCORDATO che è di SINISTRA, non difficile da sostenere e da portare avanti.

Rifondazione Comunista ha fatto un'alleanza politica ed elettorale con le altre forze dell'Unione, e quindi...l'Unità di tutti per mandare a casa una classe politica che sta distruggendo il Paese!

E' il "nostro" CAMBIAMENTO... Quello di cui tutti abbiamo veramente bisogno!

Simona Della Cagna

Chi ha avuto la possibilità di portarci in Europa avrà la possibilità di portarci anche più lontano!

VADEMECUM DEL VOTO

Quando si vota

LE OPERAZIONI DI VOTO PER IL RINNOVO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E DELLA CAMERA DEI DEPUTATI SI SVOLGERANNO:

■ **DOMENICA 9 APRILE,**
DALLE ORE 8
ALLE ORE 22,

■ **LUNEDÌ 10 APRILE,**
DALLE ORE 7
ALLE ORE 15,

LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 10 APRILE, AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VOTO E DI RISCONTRO DEI VOTANTI.

LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO COMINCIERANNO DANDO PRECEDENZA ALLO SPOGLIO DELLE SCHEDE PER L'ELEZIONE DEL SENATO.

Come si vota

LA NUOVA LEGGE ELETTORALE HA INTRODOTTTO, PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA E DEL SENATO, UN SISTEMA PROPORZIONALE CON PREMIO DI MAGGIORANZA E SOGLIE DI SBARRAMENTO.

PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA POSSONO VOTARE I MAGGIORENNI AVENTI DIRITTO AL VOTO, MENTRE PER L'ELEZIONE DEL SENATO POSSONO VOTARE COLORO CHE, ALLA DATA DI DOMENICA 9 APRILE, HANNO COMPIUTO IL VENTICINQUESIMO ANNO DI ETÀ .

SIA PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA (SCHEDE ROSA) SIA PER L'ELEZIONE DEL SENATO (SCHEDE GIALLA), L'ELETTORE ESPRIME IL VOTO TRACCIANDO CON LA MATITA UN SOLO SEGNO (ESEMPIO, UNA CROCE O UNA BARRA) NEL RIQUADRO CHE CONTIENE IL CONTRASSEGNO DELLA LISTA PRESCELTA.

Le liste dei candidati (Lazio 1)

SENATO

- 1 **RINA GAGLIARDI**
- 2 **SALVATORE BONADONNA**
- 3 Steri Bruno
- 4 De Simone Paolo
- 5 Canterani Vairo
- 6 D'Acunto Pasquale
- 7 Marini Antonio
- 8 Mancini Paola
- 9 Prestininzi Marco
- 10 Pompei Giovanni
- 11 Bagarini Mariella
- 12 Betti Antonia
- 13 Capparucci Angelo
- 14 Castelli Valeria
- 15 Ceccarelli Bruno
- 16 Costa Gioacchino Antonio
- 17 Costa Tina
- 18 D'Attilia Palmira
- 19 Del Monte Marina
- 20 Graziani Neda
- 21 Iacovacci Roberto
- 22 Menichetti Paola
- 23 Nuccetelli Danilo
- 24 Ortensi Mario Adelino
- 25 Palomba Rosa Anna
- 26 Rossetti Roberto
- 27 Trevisiol Giusto

CAMERA DEI DEPUTATI

- 1 **BERTINOTTI FAUSTO**
- 2 **VLADIMIR LUXURIA**
- 3 **SALVATORE CANNARO'**
- 4 **MARIA CRISTINA PERUGIA**
- 5 Sentinelli Patrizia
- 6 Khalil Ali detto "Rashid"
- 7 Smeriglio Massimiliano
- 8 Palozza Nadia
- 9 Colantuono Beniamino
- 10 Fattorini Anna Rita
- 11 Attenasio Luigi
- 12 Barbera Giovanni
- 13 Barreto Andres
- 14 Bongarzone Alessandro
- 15 Buccolieri Paolo
- 16 Colabella Pietro
- 17 Como Eliana
- 18 Corciulo Carla
- 19 Corneli Rita
- 20 De Carolis Mario
- 21 De Montis Duilio
- 22 Della Cagna Simona
- 23 Fanti Cinzia
- 24 Fantino Susana Ana Maria
- 25 Fedele Claudio
- 26 Gargano in Ronci Imperia
- 27 Lucentini Francesca
- 28 Mazzantini Roberto
- 29 Morani in Ortolani Caterina
- 30 Morgia Armando
- 31 Orioli Adele
- 32 Orlandi Costantino
- 33 Pallone Franco
- 34 Pulejo Flavia
- 35 Santilli Sandro
- 36 Scilipoti Patrizio
- 37 Steri Valentina
- 38 Trulli Natalia
- 39 Ventura Maria Teresa
- 40 Vignato Tiziana Teodolinda

E' VIETATO SCRIVERE SULLA SCHEDA IL NOMINATIVO DEI CANDIDATI E QUALSIASI ALTRA INDICAZIONE!

TRACCIA CON UN SEGNO IL RIQUADRO CHE CONTIENE IL CONTRASSEGNO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA.

